



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO GIACOMO PIGNATELLI"

Sede Centrale Via Don Minzoni, n. 1

74023 GROTTAGLIE

tel. uffici segret. 099 5620700-703-705

tel. Dirigente Scolastico 099 5620704 tel. DSGA 099 5620701

www.istitutocomprensivopignatelli.edu.it



Distretto n.054 - Cod. Mecc. TAIC85900X - C.F. 90214490733; @-mail, taic85900x@istruzione.it; PEC, taic85900x@pec.istruzione.it

Infanzia "La Sorte", via Garcia Lorca (tel. 099 5612454)

Infanzia "Campitelli", via Campobasso (tel. 099 5611956)

Primaria, Via Don Minzoni n. 1 (tel. 099 5620700)

Secondaria di I Grado - Via Campobasso n.4 (tel. 099 5639767)

Circolare n.20

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. G. PIGNATELLI"-GROTTAGLIE

Prot. 0006171 del 10/09/2024

I (Uscita)

Al Personale dell'I.C. PIGNATELLI

Al Direttore/ssa

Agli ATTI

RE: bacheca DOCENTI-ATA
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Oggetto: Fruizione benefici Legge 104/1992-a.s.2024/25.-Indicazioni e Documentazione da presentare

I lavoratori in questa Istituzione Scolastica, che nel corrente a.s. 2024/25 intendano fruire **per la prima volta** dei benefici previsti dall'art. 33 della Legge in oggetto, come novellato dall'art. 24 della Legge 183/2010 e dall'art. 6 del D. Lgs.119/2011 e come modificato dalla entrata in vigore del decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105, art.3 che ha revisionato l'art. 33, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, eliminando la figura del referente unico dell'assistenza, **sono tenuti a presentare in Segreteria, attraverso la Posta Elettronica Ordinaria, una specifica istanza scritta, scaricabile dal sito web (SEGRETERIA: Modulistica PERSONALE) corredata della DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE.**

Si rammenta a tutti i dipendenti che fruiscono dei benefici che, secondo quanto previsto dall'art. 15 co. 6 del CCNL 2007 Comparto Scuola, i permessi in questione «**devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giorni non ricorrenti**» e che, giusto il dettato della Circolare 131/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, "salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, **l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire una migliore organizzazione dell'attività amministrativa**".

Al fine di procedere all'istanza del beneficio, si dispone quanto segue:

1) I lavoratori interessati alla fruizione di benefici per propria patologia (art.33.6) presenteranno un'istanza e dovranno risultare anche la scadenza ovvero il carattere permanente del certificato di handicap;

I lavoratori, che intendano fruire dei benefici per prestare assistenza a proprio parente o affine (art. 33.3), dovranno presentare l'istanza precisando sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 quanto segue:

- a) la scadenza o vero il carattere permanente del certificato di handicap;
- b) il codice fiscale e gli estremi analitici della residenza della persona oggetto dell'assistenza e la distanza chilometrica dalla propria;
- c) la dichiarazione che la persona oggetto dell'assistenza non è ricoverata a tempo pieno;
- d) la dichiarazione che il richiedente presta assistenza al proprio familiare disabile;
- e) la dichiarazione di consapevolezza che il riconoscimento delle agevolazioni comporta la conferma dell'impegno - morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- f) la dichiarazione di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;
- g) la dichiarazione di consapevolezza che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- h) la dichiarazione attestante di essere il referente unico quale punto di riferimento di tutta l'attività di assistenza al disabile e nessun altro soggetto beneficia dei permessi per la stessa persona in situazione di disabilità grave, ovvero di **non essere il referente unico**; pertanto il dipendente fruirà dei permessi per l'attività di assistenza al disabile, alternativamente all'avente diritto.

Si ripiloga, di seguito, i casi di parentela e affinità entro il 3° grado:

	1° grado	2° grado	3° grado
PARENTI	figliegenitori	fratelli, sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli)	Zio, nipote (da fratello o sorella) Bisnipote (da figlio)
AFFINI	Suoceri, genero, nuora	Cognati (fratello o sorella del coniuge)	Coniuge dello zio o della zia Coniuge del nipote o della nipote

In caso di assistenza a parente o affine del 3° grado, con apposita ulteriore dichiarazione, il dipendente dovrà chiarire la particolare situazione che legittima l'assistenza a disabile grave parente o affine di 3° grado con espresso riferimento alla condizione del diluigenitore o coniuge (superamento dei 65 anni o assenza o decesso o patologie invalidanti).

Si rammenta, infine, che i lavoratori, che non siano in possesso della certificazione di handicap, potranno essere ammessi ai benefici in questione - ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3 della Legge 423/1993 - una volta trascorsi 90 giorni dalla presentazione della domanda all'ASL senza che si sia pronunciata l'apposita Commissione medica, a condizione che producano una certificazione provvisoria rilasciata da medico (in

servizio presso la ASL che assiste il disabile) specialista nella patologia dalla quale è affetta la persona portatrice di handicap.

Si rammenta, infine, che sono tenuti a ripresentare la documenti i dipendenti, il cui accertamento dell'handicap del parente assistito risulti RIVEDIBILE, con largo anticipo rispetto alla data della rivedibilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Caterina BAGNARDI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993*